

Hai dubbi e perplessità o hai bisogno di chiarimenti sulla fusione?

SensorFusioni INFORMAZIONI SEGNALAZIONI ACCEDI

Hai bisogno di chiarimenti sulla fusione?
Scrivici per avere risposte certe e tempestive

Attraverso questo spazio puoi chiedere e ottenere risposte certe e tempestive sul processo di fusione del tuo comune direttamente dal Presidente della Provincia, dal Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini, dall'Assessore agli Enti Locali, dai Sindaci e dai Responsabili delle organizzazioni interessate!

REGISTRATI PER PARTECIPARE



Archie da Smartphone

e da WhatsApp
+39 328 8641735

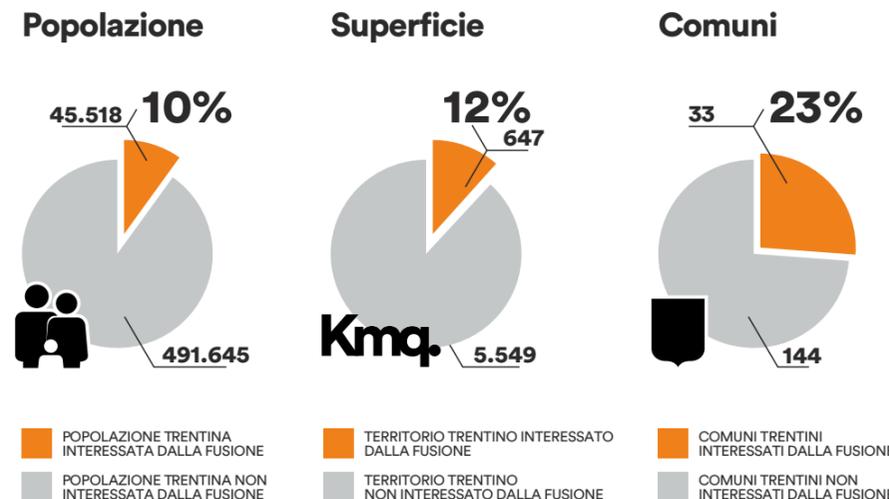
www.comunenovella.tn.it



INIZIATIVA DI PARTECIPAZIONE REALIZZATA DA



Il 22 maggio 2016 Sarà coinvolto dal voto referendario:



Referendum del 22 maggio 2016

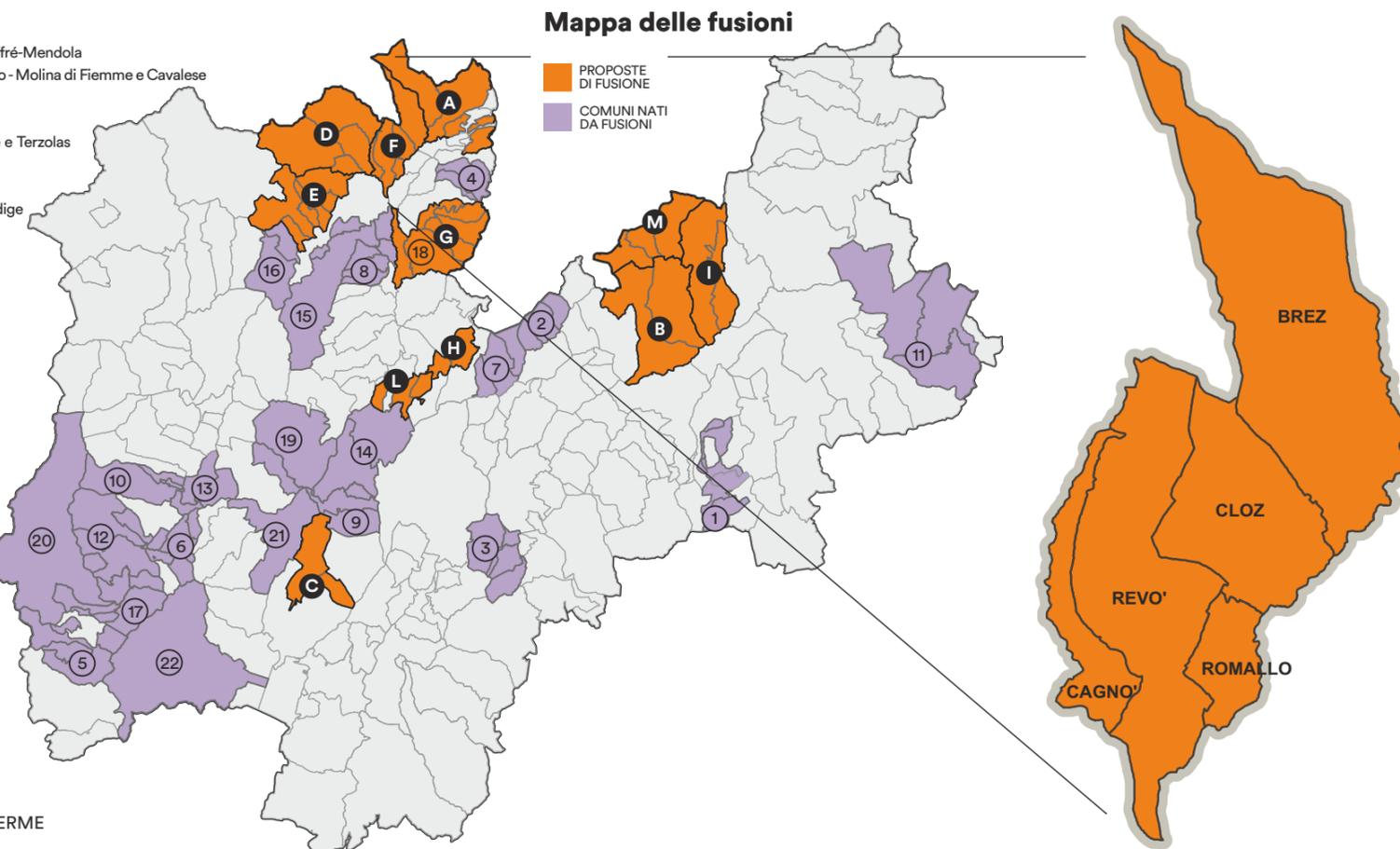
- A. ALTA VAL DI NON: Castelfondo, Fondo, Malosco e Ruffré-Mendola
- B. CAVALESE CASTELLO MOLINA DI FIEMME: Castello - Molina di Fiemme e Cavalese
- C. DRO DRENA: Drena e Dro
- D. MADDALENE: Bresimo, Cis, Livo e Rumo
- E. MALÉ VAL DI SOLE: Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè e Terzolas
- F. NOVELLA: Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo
- G. PREDAIA: Predaia e Sfruz
- H. SAN MICHELE ALL'ADIGE: Faedo e San Michele all'Adige
- I. TESERO PANCHIÀ: Panchià e Tesero
- L. TERRE D'ADIGE: Nave San Rocco e Zambana
- M. VILLE DI FIEMME: Carano, Daiano e Varena

Comuni nati da fusioni

- ANNO 2016
1. CASTEL IVANO
 2. ALTAVALLE
 3. ALTOPIANO DELLA VIGOLANA
 4. AMBLAR-DON
 5. BORGO CHIESE
 6. BORGO LARES
 7. CEMBRA LISIGNAGO
 8. CONTÀ
 9. MADRUZZO
 10. PORTE DI RENDENA
 11. PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
 12. SELLA GIUDICARIE
 13. TRE VILLE
 14. VALLELAGHI
 15. VILLE D'ANAUNIA
 16. DIMARO FOLGARIDA
 17. PIEVE DI BONO-PREZZO

- ANNO 2015
18. PREDAIA
 19. SAN LORENZO DORSINO
 20. VALDAONE

- ANNO 2010
21. COMANO TERME
 22. LEDRO



Novella

Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo

Insieme per un territorio più vasto

COMUNE	kmq. SUPERFICIE	POSIZIONE NEL PANORAMA PROVINCIALE
BREZ	19,15	107° posto
CAGNÒ	3,41	173° posto
CLOZ	8,21	156° posto
REVÒ	13,36	123° posto
ROMALLO	2,45	177° posto
NOVELLA	46,57	43° posto

Insieme per una comunità più grande

COMUNE	POPOLAZIONE	POSIZIONE NEL PANORAMA PROVINCIALE
BREZ	730	127° posto
CAGNÒ	346	166° posto
CLOZ	723	131° posto
REVÒ	1.243	95° posto
ROMALLO	613	144° posto
NOVELLA	3.655	29° posto

Servizio statistica Provincia autonoma di Trento – aggiornati al 2014

Insieme per un bilancio più ricco

COMUNE	PROIEZIONE
NOVELLA	Effettuata sulla base dei dati di bilancio comunicati dai singoli Comuni
NOVELLA	TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI IN 10 ANNI € 2.057.500,00



INIZIATIVA DI PARTECIPAZIONE REALIZZATA DA COMUNWEB DEL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

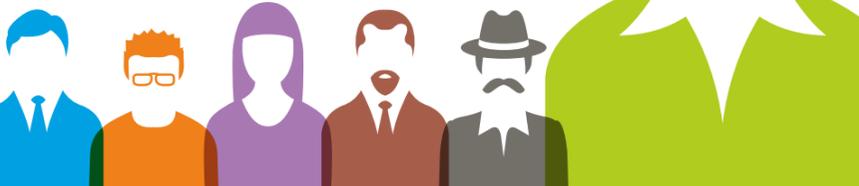
Comune di Novella

Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo

Cogli l'attimo e anticipa il cambiamento!

TU SEI IL PROTAGONISTA DELLE SCELTE CHE RIGUARDANO IL FUTURO DELLA TUA COMUNITÀ.

Il 22 maggio il tuo voto decide!



DOMANDE E RISPOSTE PER SAPERNE DI PIÙ

Cosa è la fusione dei Comuni?

È l'unificazione di due o più Comuni preesistenti, che dà vita ad un Comune unico.

Chi decide la fusione?

La decisione spetta ai cittadini: senza la loro condivisione attraverso il voto referendario il processo di fusione si ferma.

Quando si vota?

Domenica 22 maggio 2016 dalle ore 8 alle 21

Votare SI alla fusione significa far nascere il nuovo Comune?

Certamente SI! Il nuovo Comune nascerà il primo gennaio 2020.

Votare NO alla fusione significa lasciare tutto come prima?

Assolutamente NO! Il progetto di fusione viene abbandonato, ma i Comuni subiranno

un profondo cambiamento nella loro organizzazione e nelle modalità di svolgimento dei compiti e delle funzioni a servizio dei cittadini. Dovranno comunque condividere gli uffici e gestire insieme molte funzioni: anagrafe, personale, segreteria generale, protocollo, programmazione, tributi, ragioneria, commercio, urbanistica, ecc.

La fusione è obbligatoria?

Assolutamente NO! Non esistono disposizioni normative che costringono i Comuni a fondersi.

Si può affermare che Provincia e Regione favoriscono o facilitano la fusione tra i Comuni?

Certamente SI! Anche attraverso particolari incentivazioni e contributi finanziari che rappresentano, almeno in questa fase iniziale, un riconoscimento tangibile per

un progetto di aggregazione difficile e ambizioso. Favoriscono la fusione perché si tratta di un progetto inserito nel solco tracciato dalla Riforma Istituzionale. Favoriscono la fusione perché semplifica il quadro istituzionale e persegue obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. Favoriscono la fusione perché si tratta di un progetto che consentirà razionalizzazioni e ottimizzazioni nell'impiego di denaro pubblico. Favoriscono la fusione perché migliorerà l'organizzazione burocratica a servizio del cittadino.

Tanto vale quindi cogliere l'attimo, dire SI alla fusione e anticipare il cambiamento in atto?

Certamente SI! E per molti motivi: primo fra tutti per scegliere oggi da protagonisti il futuro del territorio e delle nuove generazioni, piuttosto che subire domani una scelta imposta da altri.

Con la fusione aumenterà la qualità dei servizi?

Certamente SI! I dipendenti dei Comuni, soprattutto in quelli più piccoli, lavorano da soli e affrontano ogni giorno norme e problemi sempre più complessi; un'organizzazione adeguata consente

maggiore specializzazione e risposte tempestive ai bisogni dei cittadini.

Con la fusione aumenterà la distanza tra cittadino e sede comunale?

Assolutamente NO! I vecchi municipi non verranno chiusi e non ci sarà alcun disagio in quanto gli uffici saranno meglio organizzati e sempre vicini al cittadino! La rete informatica e uno sportello informativo in ogni municipio saranno indispensabili strumenti per rispondere a tutte le esigenze.

Con la fusione cambierà il modo di intendere l'amministrazione della "cosa pubblica"?

Certamente SI! Una visione unitaria permetterà di superare rivalità e campanilismi; permetterà di coltivare una visione d'insieme delle risorse, delle potenzialità, delle strategie di sviluppo, degli investimenti. Strumenti di programmazione unitari consentiranno di intervenire sui bisogni reali dei cittadini evitando duplicazioni e spese di gestione inutili.

La fusione aumenterà il "peso politico" del territorio?

Certamente SI! La capacità di rappresentare

il territorio e di interloquire alla pari con Provincia e Comunità passa anche dalle dimensioni del Comune.

La fusione porterà ad una riduzione dei costi?

Certamente SI! Minori costi per gli amministratori e per il personale, dovuti anche ai blocchi delle assunzioni imposti dalle norme attuali, ma senza la necessità di ridurre i servizi. Ulteriori risparmi "di scala" nel settore dell'informatica, nelle consulenze esterne, nelle forniture dei materiali di consumo, nella manutenzione degli edifici e degli impianti e nella razionalizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

La fusione porterà ad un aumento delle entrate?

Certamente SI! Le attuali norme regionali e provinciali riconoscono forti incentivi e contributi finanziari ai Comuni che hanno deciso di avviare questo ambizioso percorso.

Con la fusione cittadini e imprese dovranno rifare i loro documenti?

Assolutamente NO! I documenti rimarranno perfettamente validi fino alla loro naturale scadenza.

È VERO CHE? **si**

Votare si alla fusione significa far nascere il nuovo Comune?

si

Si riduce il numero degli amministratori comunali?

si

Si ottengono maggiori contributi per gestire servizi e realizzare investimenti?

si

Si avrà una visione più ampia del territorio, per pianificare meglio e assumere più velocemente scelte strategiche?

si

Dopo la fusione i cittadini potranno contare ancora sulla presenza di uffici in tutti gli attuali Comuni?

si

Gli attuali Comuni potranno rimanere come frazioni anche sui documenti dei cittadini e delle imprese?

si

La fusione aumenterà il "peso politico" del territorio?

si

La fusione porterà ad una riduzione dei costi?

si

no

La fusione comporterà l'accorpamento obbligatorio dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari ?

no

La fusione comporterà la modifica dei diritti di uso civico ?

no

La fusione comporterà la modifica dei diritti e l'unificazione delle zone di caccia ?

no

La fusione comporterà l'unificazione delle associazioni culturali, sportive, socio-assistenziali ?

no

La fusione comporterà la modifica della disciplina per i permessi di transito sulle strade forestali ?

no

La fusione comporterà criticità per le attuali sedi scolastiche ?

no

La fusione comporterà la necessità di rifare carta di identità, passaporto, patente ?

no

La fusione comporterà la necessità di rifare la carta intestata delle imprese ?

no

La fusione comporterà la necessità di modificare il CAP ?

no

CALENDARIO INCONTRI NOVELLA

30.03.2016 | ore 20:30

a Cloz c/o Sala Incontri:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO: COINVOLGIMENTO DEI CORPI VOLONTARI DEI VIGILI DEL FUOCO NEL PROCESSO DI FUSIONE" - con Alberto Flaim, Presidente della Federazione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino

07.04.2016 | ore 20:30

a Romallo c/o Municipio - Sala San Vitale:

"IDEA CONFRONTO: PRO E CONTRO FUSIONE" - con Marco Casagrande, Sindaco del Comune di Lona-Lases, e Paolo Forno, Sindaco del Comune di Predaia

11.04.2016 | ore 20:30

a Cagnò c/o Municipio - Sala Pubblica:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO: COINVOLGIMENTO DEL MONDO VENATORIO NEL PROCESSO DI FUSIONE" - con Carlo Daldoss, Assessore agli Enti locali e coesione territoriale della Provincia autonoma di Trento, e Carlo Pezzato, Presidente della Federazione Cacciatori Trentini

13.04.2016 | ore 20:30

a Cagnò c/o Municipio - Sala Pubblica:

"INCONTRO CON LA CITTADINANZA: LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO" - con Alessandro Ceschi, Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini

18.04.2016 | ore 16:00

a Brez c/o Sala San Giovanni:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO: COINVOLGIMENTO DEI CIRCOLI PENSIONATI NEL PROCESSO DI FUSIONE"

20.04.2016 | ore 20:30

a Cloz c/o Municipio - Sala Civica:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO" - con Carlo Daldoss, Assessore agli Enti locali e coesione territoriale della Provincia autonoma di Trento

27.04.2016 | ore 20:30

a Revò c/o Auditorium Scuole Medie:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO: COINVOLGIMENTO DEL MONDO AGRICOLO NEL PROCESSO DI FUSIONE" -

Michele Dallapiccola, Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento, e Andrea Berti, Direttore del Consorzio di Difesa dei Produttori Agricoli

04.05.2016 | ore 20:30

a Brez c/o Sala San Giovanni:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO" incontro con la CITTADINANZA - con Paride Gianmoena, Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini

10.05.2016 | ore 20:30

a Revò c/o Auditorium Scuole Medie:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO" incontro con la CITTADINANZA - con Ugo Rossi, Presidente della Provincia autonoma di Trento, e Paride Gianmoena, Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini

18.05.2016 | ore 20:30

a Romallo c/o Municipio - Sala San Vitale:

"LA RIFORMA ISTITUZIONALE IN TRENTINO: COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO NEL PROCESSO DI FUSIONE"

